

## **Fabrizio, Rosanna's cousin, on the family**

The core to which one belongs, it is very important. Family bonds must always be kept, as long as possible. That we must try to get along with our family members, is the most important thing we belong to. We must try to help the clan, the family, the blood of our blood. You become family when creating a relationship with other people. We are very close to Falcinello, even between cousins and relatives. Sometimes we quarrel, but then we reunite. We must always try to have a good relationship. [My wife and I] met that she was 14 and I was 17. We were engaged for 7 years before marriage. We have now been married for 41 years. Once, if one wanted to have his own home that becomes a nest, it was possible only after marriage, yes ... home, work, they are very important today as well if you want to build a family... today before starting a family one must have those, otherwise where is the family created, where do children grow up? It is very important having children yes ... If there are no children well ... with the children the bond becomes closer yes ... The distance, for example. Living in a small place helps the bond, the contact. It helps people to connect. Today, young people travel a lot and there is always a bit of a bond, but not as much ... my son lives 400Km away, but we miss him ... living together is very important for the relationship with family members. My daughter lives within half an hour by car, but the son is far away. He is single. Once we got engaged and went to the father-in-law's house and asked if we could be engaged. My father-in-law said yes. Now things are different, couples live together for ten or fifteen years before getting married, and sometimes they do not do it. I respect young people's ideas, things change. History has taught us that things change, so I respect young people's ideas. I had a religious wedding and maybe now I wouldn't do it again. I don't believe much in the Church. There was more belief, and it was nicer for the woman perhaps, it was a tradition. Many nowadays do it in the Municipality. I don't have much faith in the Church. It doesn't seem to me to be managed well. I don't think it is right for a homosexual couple to have children. I respect gay couples; they are two adults, and they do what they believe and I respect it. But when they decide for others, for a child, no. The child of one of these couples could be discriminated against, could feel bad, growing up with bad experiences. I can't approve this until society will. With children I can't see it right ... the outside world, the children at school, it becomes a problem ... the world should evolve ... then it could be better. If one has nothing else, [friends become family]. Loneliness is bad, we are social. If you don't have your own family, then yes, friends can become family. Falcinello changed with cars ... when I was a child there were few things, few shops, people moved with donkeys ... we went to Sarzana with those. The "baroque" was a donkey-drawn cart. Now people have their hobbies and yes, there is more movement ... many migrants arrived in Falcinello ... The country is beautiful, there are low-cost houses, you're in the city but close to the countryside. In Falcinello the rent costs much less than in Sarzana.

Lina. Michele and Rosanna are my cousins. You are Rosanna's cousin. What are you and I?

F. We are friends, I don't know if it can be called a family.

F. During my entire life I built walls in the city, this is a historic city. I've done it for many years. Now I am retired. Today it is very common to have unstable jobs. It's very difficult to live with an unstable job.

A. Many families in the United States have lost their jobs. This situation is very dangerous also psychologically because their work is their identity. Instead in Italy what is it that defines the identity of people?

F. We Italians are more versatile, I think. I have my own identity in the work I did because I have done it all my life and I liked it. I had awards, I was proud and satisfied. Many don't, so they change jobs. One adapts ...

F. Oh yes, I love doing it. I met a Danish painter when I was a child and it enchanted me to look at her art. I started painting, I got my diploma in 1975 in artistic high school and I started, slowly. It's not my job, it's a passion.

---

### **Fabrizio, cugino di Rosanna, sulla famiglia**

È molto importante, il nucleo a cui si appartiene. Bisogna tenere questi legami sempre, il più a lungo possibile. Bisogna cercare di andare d'accordo, è la cosa più importante a cui apparteniamo. Bisogna cercare di aiutare il clan, la famiglia, è sangue del nostro sangue. Si diventa famiglia quando si crea un rapporto con altre persone. A Falcinello siamo molto legati, anche tra cugini e parenti. A volte si bisticcia, ma poi ci si ricongiunge. Bisogna sempre cercare di avere questo rapporto buono. Io e mia moglie ci siamo conosciuti che lei aveva 14 anni e io 17. Siamo stati fidanzati 7 anni. Ora sono 41 anni che siamo sposati. È diventata famiglia perché hai avuto quella firma che dice "moglie" ... ma è necessario? Se uno ha una casa sua che diventa un nido, e questo è possibile dopo il matrimonio, sì ... casa, lavoro, sono molto importanti ... oggi prima di formare una famiglia bisogna averli, altrimenti dove si forma la famiglia, dove si crescono i bambini? È importante, molto. Se non ci sono figli beh ... con i figli il legame diventa più stretto sì ... Abitare in un paese piccolo aiuta il legame, il contatto. Oggi i giovani viaggiano tanto e c'è sempre un po' di legame, ma eh ... mio figlio abita a 400Km ma sentiamo la mancanza ... abitare insieme è molto importante per il nucleo stretto. Mia figlia abita a mezzogiorno di macchina, ma il figlio è lontano. È single. Una volta ci si fidanzava e si andava in casa del suocero e si chiedeva se si potesse essere fidanzati. Mio suocero ha detto sì. Ora le cose sono diverse, i ragazzi vanno a convivere per dieci o quindici anni. Io rispetto le idee dei giovani, le cose cambiano. La storia ci ha insegnato che le cose cambiano, quindi io rispetto le idee dei giovani. Io ho fatto il matrimonio in Chiesa e forse ora non lo rifarei. Non credo molto nella Chiesa. C'era più fede religiosa, ed era più bello per la donna forse, era una tradizione. Tanti al giorno d'oggi lo fanno in Comune. Io non ho molta fiducia nella Chiesa. Non mi sembra gestita bene. Oggi c'è meno attesa, vanno direttamente a convivere. Io non vedo giusto che una coppia omosessuale abbia figli. Io rispetto le coppie gay, sono due adulti e fanno come credono e io lo rispetto. Ma quando decidono per gli altri, per un bambino, no. Il bambino di una di queste coppie potrebbe essere discriminato, potrebbe stare male, crescere con brutte esperienze. Io questo non riesco ad approvarlo. Con i bambini io non riesco a vederlo giusto ... il mondo esterno, i bambini alla scuola, diventa un problema ... il mondo dovrebbe evolvere ... allora potrebbe essere meglio. Eh, se uno non ha altro un amico può essere famiglia. La solitudine è brutta, siamo sociali. Se non si ha una famiglia propria, allora sì, gli amici possono diventare famiglia. Il mio

paese, Falcinello, è cambiato con le macchine ... quando ero piccolo c'erano poche cose, pochi negozi, la gente si muoveva con gli asini ... si andava a Sarzana con quelli. Il "baroccio" era un carro trainato dall'asino. Adesso le persone hanno i loro hobby e si, c'è più movimento ... Ci sono tanti immigrati, tanti del paese ora non li conosco ... Vengono qui perché il paese è bello, ci sono case a basso costo, sei in città ma vicino alla campagna. A Falcinello l'affitto costa molto meno che a Sarzana.

L. Ascolta, Michele e Rosanna sono miei cugini. Tu sei cugino di Rosanna. Io e te cosa siamo?

F. Noi siamo amici, non so se si può chiamare famiglia.

Sapete, per tutta la vita io ho costruito mura nella città, questa è una città storica. L'ho fatto per tanti anni. Sono andato in pensione e avevo un lavoro pubblico. Oggi se hai un lavoro poco sicuro la gente deve cambiare lavoro. Magari non vorrebbero ma devono. In questo periodo c'è molto di questo.

A. Molte famiglie negli Stati Uniti hanno perduto il lavoro. Questa situazione è molto pericolosa anche psicologicamente perché il lavoro li è identità. Invece in Italia cosa è l'identità delle persone?

F. Noi italiani siamo più per arrangiarsi, si. Io ho una mia identità nel lavoro che ho fatto perché l'ho fatto per tutta la vita e mi piaceva. Ho avuto riconoscimenti, ero orgoglioso e soddisfatto. Tanti no, quindi cambiano lavoro. Si può adeguarsi ...Eh si, amo farlo. Ho conosciuto una pittrice danese quando ero piccolo e mi incantava guardarla. Ho iniziato a dipingere, ho preso il diploma nel 1975 al liceo artistico e piano piano ho cominciato. Non è il mio lavoro, è una passione.

### *Bella ciao*

*«Una mattina mi son svegliato,  
oh bella, ciao! bella, ciao! bella, ciao, ciao, ciao!  
Una mattina mi son svegliato  
e ho trovato l'invasor.*

*O partigiano, portami via,  
o bella, ciao! bella, ciao! bella, ciao, ciao, ciao!  
O partigiano, portami via,  
ché mi sento di morir.*

*E se io muoio da partigiano,  
o bella, ciao! bella, ciao! bella, ciao, ciao, ciao!  
E se io muoio da partigiano,  
tu mi devi seppellir.*

*E seppellire lassù in montagna,  
o bella, ciao! bella, ciao! bella, ciao, ciao, ciao!  
E seppellire lassù in montagna  
sotto l'ombra di un bel fior.*

*E le genti che passeranno  
o bella, ciao! bella, ciao! bella, ciao, ciao, ciao!  
E le genti che passeranno  
Ti diranno «Che bel fior!»*

*«È questo il fiore del partigiano»,  
o bella, ciao! bella, ciao! bella, ciao, ciao, ciao!  
«È questo il fiore del partigiano  
morto per la libertà!»*

F. L'invasore erano i tedeschi. È una donna che parla e dice al partigiano di portarla via. Mio padre era partigiano e lui è stato quello che ha catturato il comandante dei tedeschi di Sarzana. Ho una lettera scritta da lui dove lui racconta questa storia.

L. Hai una famiglia molto bella.

#### *Song **Fischia il vento** (Katuscia)*

Fischia il vento e infuria la bufera,  
scarpe rotte e pur bisogna andar  
a conquistare la rossa primavera  
dove sorge il sol dell'avvenir.  
A conquistare...

Ogni contrada è patria del ribelle,  
ogni donna a lui dona un sospir,  
nella notte lo guidano le stelle,  
forte il cuor e il braccio nel colpir.  
Nella notte...

Se ci coglie la crudele morte,  
dura vendetta verrà dal partigian;  
ormai sicura è già la dura sorte  
del fascista vile e traditor.  
Ormai sicura...

Cessa il vento, calma è la bufera,  
torna a casa il fiero partigian,  
sventolando la rossa sua bandiera;

vittoriosi, al fin liberi siamo!  
Sventolando...

F. Non riesco a cantare perché mi ricordano mio padre e mi emoziono. Quando ero bambino cantavamo queste cose e il 29 novembre era l'anniversario del rastrellamento fascista, festeggiavamo quelli che si erano salvati. Ora non sono più vivi. Sento un'emozione molto forte quando parlo di queste cose.  
quando